



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 116 del 30 Ottobre 2015

Criteria e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni. Avviso Pubblico

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

DELIBERAZIONE 27 OTTOBRE 2015 N. 859

Approvazione Avviso pubblico: Criteri e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni, di cui all'art. 32 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di creazione o rafforzamento dell'Ufficio unico "CUC", centrale unica di committenza, di cui all'art. 33, comma 3 bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da gestire in forma associata.4

 PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

 ATTI DELLA REGIONE

 DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE
Omissis

DELIBERAZIONE 27 OTTOBRE 2015 N. 859
Approvazione Avviso pubblico: Criteri e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni, di cui all'art. 32 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di creazione o rafforzamento dell'Ufficio unico "CUC", centrale unica di committenza, di cui all'art. 33, comma 3 bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da gestire in forma associata.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che, la Regione Abruzzo, anche ai sensi della L.R. 143/97 e s.m.i., sostiene politiche locali di promozione dell'associazionismo tra piccoli Comuni, con l'intento di rafforzare le loro capacità istituzionali e amministrative attraverso la gestione associata di funzioni/servizi, tesa ad una maggiore efficienza, efficacia ed economicità;

VISTA la Legge 56 del 07 aprile 2014;

VISTO il D Lgs. 163/2006 – Codice degli appalti – che all'art. 33, comma 3 bis, dispone, fra l'altro: "I Comuni, non capoluogo di provincia, procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle Unioni di Comuni di cui all'art. 32 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., ove esistenti.....";

RITENUTO, pertanto, di incentivare la creazione o il rafforzamento di Uffici unici "CUC", centrali uniche di committenza, da parte delle Unioni di Comuni;

ATTESO che la copertura finanziaria del contributo regionale è assicurata da risorse statali regionalizzate vincolate, ossia destinate alle Unioni di Comuni a sostegno

dell'associazionismo, pari ad € 723.940,54 (settecentoventitremilanovecentoquaranta/54), stanziato sul Cap- 11044 UPB 14.01.002, codice SIOPE 01.05.03.1535 denominato "Sostegno per l'associazionismo comunale ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131 – Mezzi statali"

SENTITA per le vie brevi l'ANCI;

VISTO l'All. "A" recante: Avviso pubblico: "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni, di cui all'Art. 32 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di creazione o rafforzamento dell'ufficio unico "CUC", centrale unica di committenza, di cui all'art. 33, comma 3 bis, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., da gestire in forma associata", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di approvare detto Avviso pubblico, di cui all'All. A, completo degli schemi allegati, denominati "Modello 1" e "Modello 2", parti integranti e sostanziali del presente atto;

DATO ATTO che gli interventi di cui trattasi afferiscono ad attività istituzionali dei soggetti richiedenti che non devono dar luogo ad attività economiche e, pertanto, non costituiscono Aiuti di Stato;

DATO ATTO della legittimità del presente provvedimento attestata con le firme in calce allo stesso a norma degli artt. 23 e 24 della L.R. 77/99 e s.m.i., e che il medesimo, ai fini della sua pubblicazione, non presenta carattere di riservatezza;

A termini delle vigenti norme legislative e regolamentari;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa

1. **di approvare** l'Avviso pubblico recante: "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni, di cui all'art. 32 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di creazione o rafforzamento dell'Ufficio unico "CUC", centrale unica di committenza, di cui all'art. 33, comma 3

bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da gestire in forma associata”, di cui all’All. A, completo degli schemi denominati “Modello 1” e “Modello 2”, in conformità all’Avviso Pubblico, dichiarati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, sulla cui base formulare la graduatoria regionale per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni, di cui all’art. 32, TU 267/2000 e s.m.i., beneficiari e attuatori dei progetti;

2. **di disporre** che al presente Avviso Pubblico è destinata la somma pari ad € 723.940,54

(settecentoventitremilanovecentoquaranta/54), che trova capienza sul Cap. 11044 denominato “Sostegno per l’associazionismo comunale ai sensi dell’art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131 - Mezzi statali” UPB 14.01.002, codice SIOPE 01.05.03.1535 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2015;

3. **di autorizzare** il dirigente del Servizio “Riforme istituzionali, Enti locali, Governance locale - Competitività territoriale” (DPA005) del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l’Europa (DPA) ad adottare tutti gli atti consequenziali per l’attuazione del presente provvedimento;

4. **di disporre** la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione, completa dei seguenti allegati:

- Avviso pubblico;
- “Modello 1”;
- “Modello 2”

sul BURAT e sul sito istituzionale internet della Regione;

5. **di dare atto che**

- In esecuzione degli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14/03/2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, nonché la circolare del Servizio Ragioneria Generale della Direzione Riforme Istituzionali, Enti locali, Bilancio e Attività Sportive - prot. n. DB9-RA/107998 del 23.4.2013, nonché la circolare della Struttura Speciale di Supporto - Sistema Informativo Regionale della

Regione Abruzzo prot. n. RA 16122 del 18.01.2013, si provvede alla pubblicazione dei dati di cui al citato art.27, sul sito internet della Regione nell’ambito della Sezione “Amministrazione trasparente”.

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE

Avviso pubblico**Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa (DPA)****Servizio: "Riforme istituzionali, Enti locali, Governance locale e Competitività territoriale"
(DPA005) –****Ufficio: "Qualità delle istituzioni pubbliche locali ed innovazione amministrativa"
(Responsabile del procedimento) che diverrà, nella nuova organizzazione, Ufficio "Riforme
istituzionali ed enti locali" (Responsabile del procedimento)****Art.1 SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO E ATTUATORI DEL PROGETTO**

- 1) Possono presentare domanda per la concessione del contributo, relativo al progetto di cui all'art. 2 del presente Avviso, le Unioni di Comuni di cui all'artt. 32 T.U.E.L. 267/2000 e s.m.i.
- 2) L'Unione deve essere costituita da almeno 3 Comuni e nel rispetto del limite demografico minimo fissato in 5.000 abitanti; ovvero in 3.000 abitanti, qualora i Comuni siano appartenuti o appartenenti a CC.M.M.; ovvero senza limite demografico per le Unioni costituite prima della entrata in vigore della L. 56 del 7 Aprile 2014, ai sensi dell'art. 1, comma 107, lett. B.
- 3) Ai fini del presente Avviso non possono partecipare all'Unione i Comuni capoluogo.
- 4) Il soggetto richiedente, di cui al comma 1, è beneficiario, attuatore e responsabile verso la Regione della attuazione del progetto presentato
- 5) Quanto riportato nei precedenti commi è richiesto **a pena di esclusione**.

Art. 2 PROGETTO AMMISSIBILE

- 1) Il progetto deve prevedere la seguente tipologia (lett.A) e le seguenti spese ammissibili (lett.B), **a pena di esclusione**:

A) Tipologia

Il progetto deve prevedere:

La creazione o il rafforzamento dell'Ufficio unico "CUC" (Centrale unica di committenza), di cui all'art. 33, comma 3 bis del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.

Le Unioni di Comuni, di cui all'art. 1, dell'Avviso pubblico possono presentare un solo progetto, che non può essere finanziato dalla Regione per un importo complessivo superiore a € 100.000,00 (centomila/00), che deve afferire ad attività istituzionali e non deve dar luogo ad attività economiche da parte dei soggetti richiedenti, **da concludersi entro e non oltre il 31/12/2016.**

B) Tipologie delle Spese Ammissibili per l'attuazione del progetto

Le tipologie di spese ammissibili sono le seguenti:

1. **Spese per Personale** in organico all'Unione ovvero trasferito, distaccato, comandato dai Comuni aderenti all'Unione, assunto a tempo indeterminato, e/o già incaricato ai sensi dell'art. 110, comma 1 del TUEL 267/2000 e s.m.i., ed impegnato a tempo parziale o in modo esclusivo nella attuazione del progetto. Tale costo comprende la retribuzione lorda, comprensiva degli oneri fiscali e previdenziali, gli oneri a carico del datore di lavoro e la quota di TFR. Sono esclusi i compensi per lavoro straordinario, gli assegni familiari, gli eventuali emolumenti per arretrati e altri elementi mobili della retribuzione.
2. **Spese per Prodotti software** da destinare esclusivamente alla creazione o al rafforzamento dell'ufficio unico previsto nel progetto;
3. **Spese per Consulenza/Formazione**
4. **Spese generali**, il cui costo complessivo da rendicontare non deve avere una incidenza superiore al 20% rispetto al costo totale del progetto presentato
5. **Spese per Piano di Comunicazione** destinato all'utenza (Informazione e pubblicità), il cui costo complessivo da rendicontare non deve avere una incidenza superiore al 5% rispetto al costo totale del progetto presentato.

Art. 3 CONTRIBUTO REGIONALE

1. Il presente Avviso è finanziato con le risorse vincolate statali regionalizzate stanziare sul Cap. 11044 UPB 14.01.002 codice SIOPE 01.03.1535 denominato "Sostegno per l'associazionismo comunale ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131 - Mezzi statali", pari ad € 723.940,54 (settecentoventitremilanovecentoquaranta/54).

Art. 4 Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La **domanda** di contributo deve **pervenire** al Servizio "Riforme Istituzionali, Enti locali - Governance locale - Competitività territoriale", **a pena di esclusione, entro e non oltre 20 giorni** dalla data di pubblicazione della Delibera di GR che approva l'Avviso sul BURAT, esclusivamente attraverso una delle seguenti modalità:

- Tramite spedizione postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata alla Giunta Regionale d'Abruzzo, Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa - Servizio Riforme Istituzionali, Enti Locali, Governance locale - Competitività territoriale, Via Raffaello 137 - 65124 PESCARA.
- Con posta elettronica certificata (PEC) - esclusivamente all'indirizzo governance.locale@pec.regione.abruzzo.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf.

Art.5 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

1. La domanda per la concessione del contributo deve essere redatta in carta libera utilizzando, **esclusivamente**, l'allegato **modello 1**, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto richiedente e corredata della seguente documentazione, a **pena di esclusione**;

- Atto costitutivo dell'Unione approvato con deliberazione consiliare di tutti i Comuni partecipanti all'Unione (v. art. 32, comma 6, TUEL 267/2000 e s.m.i.);
- deliberazione dell'organo competente della Unione, immediatamente esecutiva, di approvazione del progetto, nella quale si dà atto della volontà espressa dai Comuni aderenti di avvalersi della Unione per l'acquisizione di lavori, beni e servizi.

Tale deliberazione deve contenere, altresì, a **pena di esclusione**:

relazione illustrativa del progetto da compilare, esclusivamente, secondo il "**Modello 2**" allegato e con l'espressa descrizione di quanto segue:

- a) **descrizione** sintetica del progetto (analisi del problema che si intende affrontare; obiettivi da perseguire; attività da realizzare; risultati attesi; personale utilizzato (categorie e profili); eventuale utilizzo di consulenti/formatori; durata del progetto; cronoprogramma delle attività);
- b) **caratteristiche innovative** sotto il profilo tecnologico ed eventuale uniformità di software utilizzati nella gestione associata;
- c) **nominativo** del responsabile unico del progetto, in organico all'Unione, incaricato dal soggetto richiedente;
- d) **numero dei Comuni** della Unione, specificando i Comuni appartenenti o appartenuti a CC.MM.;
- e) **dimensione territoriale** (soglia demografica) della Unione;
- f) **contributo richiesto e piano finanziario/quadro economico**, consuntivo richiesto e quadro economico redatto in maniera chiara e coerente con il progetto, contenente:
 - f.1) costo complessivo del progetto, contributo regionale ed eventuali altre risorse; dettaglio analitico delle spese da sostenere per la creazione o rafforzamento dell'Ufficio unico "Centrale Unica di Committenza (CUC)", previsto nel progetto, distinte per ciascuna delle tipologie di spesa ammissibili, di cui all'art. 2;
 - f.2) attestazione, rilasciata dal responsabile dei servizi finanziari dell'Unione, di congruità del costo del progetto da sostenere, nel rispetto della normativa vigente, tra budget e attività previste, con riferimento al numero dei Comuni raggiunti e all'ampiezza del territorio coinvolto;

f.3) attestazione, a firma del responsabile dei servizi finanziari dell'Unione, che le somme destinate alle spese del personale utilizzato dall'Unione, per la realizzazione del progetto, non superano la somma delle spese sostenute da ciascun Comune conferente al momento della presentazione del progetto, ai sensi dell'art. 32 comma 5, TU 267/2000;

g) Cronoprogramma di attuazione del progetto

h) Dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'Unione, dalla quale risulti il formale impegno alla completa realizzazione del progetto nei tempi e con le modalità in esso previste;

i) Piano di comunicazione del progetto (art. 5 dell'Avviso pubblico. Max 5 righe - Informazione e pubblicità: descrivere le modalità di diffusione delle attività e di comunicazione dei risultati raggiunti.

Art.6 VALUTAZIONE DEI PROGETTI

1. Le domande presentate, nei termini e nelle modalità di cui agli art. 4 e 5, sono istruite dal Servizio Riforme Istituzionali, Enti Locali, Governance locale – Competitività territoriale/ Ufficio “Qualità delle istituzioni pubbliche Locali e Innovazione Amministrativa” (Responsabile del procedimento) che diverrà, nella nuova organizzazione, Ufficio “Riforme Istituzionali ed Enti locali” (Responsabile del procedimento) che ne verifica la regolarità formale, ai sensi del presente Avviso, ai fini della loro ammissibilità a valutazione.

2. Nel corso dell'istruttoria può essere richiesta l'integrazione della documentazione, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa. La mancata risposta entro il termine perentorio di 5 giorni dalla data di ricezione della richiesta formulata dalla Regione stessa, comporta l'esclusione della relativa domanda di contributo dalla fase di valutazione. Ai soli esclusi viene data comunicazione scritta, tramite raccomandata a/r, o PEC, delle motivazioni che hanno determinato tale esclusione.

Con riferimento ai progetti dichiarati ammessi a valutazione la formazione della graduatoria avverrà mediante l'applicazione dei seguenti criteri e punteggi di valutazione:

Caratteristiche delle Unioni di Comuni (max punti 30)

➤ Unione composta in prevalenza da Comuni appartenenti o appartenuti a ex CC.MM.:

- Unioni fino a 5 Comuni = punti 20;

- Unione con oltre 5 Comuni = punti 30.

➤ Unione composta in prevalenza da Comuni non appartenenti o appartenuti a CC.MM.:

- Unioni fino a 10 Comuni = punti 5;

- Unione con oltre 10 Comuni = punti 10.

A parità di punteggio fra comuni appartenenti o appartenuti a CC.MM. e non, prevale in graduatoria l'Unione con maggiore numero di comuni montani.

A parità di punteggio fra soggetti richiedenti, prevale in graduatoria l'Unione con maggiore dimensione territoriale (soglia demografica).

Il Servizio regionale competente approva, quindi, la graduatoria, con propria determinazione, pubblica la stessa sul BURAT e sul sito istituzionale Internet della Regione, e comunica ai soggetti richiedenti, utilmente inseriti nella graduatoria, l'importo del contributo regionale assegnato.

Qualora si verificassero le condizioni per lo scorrimento della graduatoria si procederà con determinazione dirigenziale del Servizio competente da pubblicarsi sul BURAT e sul sito istituzionale Internet della Regione Abruzzo.

Art.7 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE FINALE

- 1) L'erogazione del contributo avviene in relazione all'avanzamento della spesa ed è disposta con determinazione a firma del Dirigente del Servizio in due soluzioni:
 - a) Il 50% del contributo, a titolo di anticipazione, viene assegnato previa comunicazione di avvio delle attività inerenti al progetto da realizzare, che devono avere inizio entro 30 gg. dalla comunicazione della graduatoria e dell'importo corrisposto;
 - b) Il saldo, pari all'ulteriore 50% del contributo assegnato, potrà essere concesso a seguito di presentazione della documentazione giustificativa presentata dal Beneficiario per l'intero contributo assegnato.

La documentazione giustificativa da produrre per l'ottenere l'erogazione del contributo dovrà consistere nella:

- Scheda riepilogativa e prospetto riassuntivo delle spese sostenute con la specifica indicazione dei pagamenti effettuati;
- Copia dei documenti giustificativi di spesa elencati nella scheda di cui al punto precedente.
- Relazione sullo stato finale del progetto.

Tutta la documentazione giustificativa deve essere approvata con determinazione dirigenziale del responsabile finanziario dell'Unione richiedente.

- 2) In tutti i provvedimenti di liquidazione di spesa deve essere espressamente dichiarato il rispetto della L. 13/08/2010. N.136 e s.m.i., sulla "Tracciabilità dei flussi finanziari", pena il mancato riconoscimento della spesa stessa;
- 3) Il contributo concesso è rideterminato, in relazione alle spese riconosciute ammissibili, sostenute e rendicontate;
- 4) Eventuali maggiori oneri, non espressamente previsti nel presente Avviso, sono a carico del beneficiario, che ne curerà la copertura con propri fondi;
- 5) Qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle previste nel progetto approvato o non pertinenti, il contributo è proporzionalmente ridotto e le somme recuperate con le modalità previste dalla normativa vigente;

Art.8 ESCLUSIONI E REVOCHE

L'**esclusione** della domanda avviene , nei seguenti casi, con determinazione dirigenziale del dirigente del Servizio regionale competente:

- Mancato rispetto degli artt. 1, 2, 4, 5, 6;
- Mancato utilizzo dei modelli 1, 2, allegati al presente Avviso;
- mancanza della firma del rappresentante legale del soggetto richiedente;
- contributo richiesto superiore alla soglia di contributo massimo concedibile

2) Il contributo concesso è **revocato**, con determinazione dirigenziale del Dirigente competente, qualora il soggetto richiedente:

- rinunci al finanziamento;
- non dia inizio al progetto o non realizzi il progetto nei tempi e nei modi stabiliti, o lo stesso non sia conforme al progetto originario ammesso al finanziamento;
- non presenti la rendicontazione e/o relativa documentazione secondo le modalità previste dal presente Avviso pubblico;

Dette ipotesi costituiscono fattispecie di inadempimento.

3) Fatta eccezione per le ipotesi di rinuncia al finanziamento, nelle ipotesi sopra elencate, il Dirigente del Servizio, prima di procedere alla formale adozione del provvedimento di revoca, invita il Beneficiario ad adempiere entro un termine prefissato. Il Beneficiario, cui è imputabile l'inadempimento, è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato, le iniziative a tal fine assunte per rimuovere l'inadempimento.

La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del Beneficiario.

La revoca del contributo comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, comprensivi degli interessi maturati.

Art.9 PUNTO DI CONTATTO REGIONALE

1. Per avere informazioni sul presente Avviso e sulle modalità di presentazione dei progetti, i soggetti richiedenti possono contattare il **Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa/ Servizio "Riforme Istituzionali, Enti Locali, Governance locale - Competitività territoriale "** -Ufficio "Qualità delle istituzioni pubbliche Locali e Innovazione Amministrativa" che diverrà, nella nuova organizzazione, Ufficio "Riforme Istituzionali ed Enti locali" all'indirizzo di posta elettronica: **governance.locale@pec.regione.abruzzo.it**, oppure direttamente il Dott. Vincenzo Pallini al seguente n. telefonico 085/7672189.

Art. 10 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Vincenzo Pallini, presso il Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa- Servizio "Riforme Istituzionali, Enti Locali, Governance locale - Competitività territoriale"

Telefono 085/7672189 E-mail vincenzo.pallini@regione.abruzzo.it

Data.....

FIRMA _____

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa M.A. D'Antonio)



GIUNTA REGIONALE

MODELLO 1

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa (DPA)

Servizio: "Riforme istituzionali, Enti locali, Governance locale e Competitività territoriale"
(DPA005) –

Ufficio: "Qualità delle istituzioni pubbliche locali ed innovazione amministrativa" (Responsabile del procedimento) che diverrà, nella nuova organizzazione, Ufficio "Riforme istituzionali ed enti locali" (Responsabile del procedimento)

Avviso pubblico

"Criteri e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di comuni, di cui all'art.32 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di creazione o rafforzamento dell'Ufficio unico "CUC", Centrale unica di committenza, di cui all'art. 33, comma 3 bis, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., da gestire in forma associata.

Alla Giunta Regionale D'Abruzzo
DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E
RAPPORTI CON L'EUROPA (DPA)
SERVIZIO RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI,
GOVERNANCE LOCALE, COMPETITIVITA'
TERRITORIALE (DPA005)
 VIA RAFFAELLO 137 - 65124 – PESCARA

DOMANDA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO

Il sottoscritto.....
 nato a.....il.....
 residente in.....via,
 n. Codice Fiscale,
 Documento d'Identità (tipo e numero).....
 Rilasciato da....., valevole fino al
, in qualità di Presidente dell'Unione di Comuni

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e della conseguente decadenza dai benefici, di cui all'art. 75 del citato decreto, nella sua qualità di Legale Rappresentante,

CHIEDE

Di ammettere:
 l'Unione dei Comuni di

alla concessione del contributo, di cui all'art. 2) dell'Avviso Pubblico, in oggetto, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n..... del....., per la realizzazione del progetto di cui alla allegata relazione illustrativa, **Modello 2**.

A tal fine

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

- che l'Unione, è conforme a quanto disposto dall'art.1 dell'Avviso pubblico, approvato con DGR n.del.....
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nell'Avviso Pubblico e di accettarli incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la Regione Abruzzo;

SI IMPEGNA FIN D'ORA

1. A realizzare il progetto nei termini previsti dall'**art. 2) dell' Avviso** ;
2. Ad inviare, tempestivamente, alla Regione Abruzzo – Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa – Servizio "Riforme istituzionali, Enti locali, Governance locale e Competitività territoriale" quanto richiesto dall'**art. 7 dell'Avviso**.

Si allega:

1. fotocopia carta d'identità o passaporto in corso di validità;
2. copia della deliberazione dell'organo competente dell'Unione di approvazione del progetto, redatta ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico in oggetto;
3. Atto costitutivo dell'Unione ai sensi dell'art. 32 TUEL 267/2000 e s.m.i.

Data.....

Firma del rappresentante legale dell'Unione di Comuni





GIUNTA REGIONALE

MODELLO 2

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa (DPA)**Servizio: "Riforme istituzionali, Enti locali, Governance locale e Competitività territoriale" (DPA005) –****Ufficio: Qualità delle istituzioni pubbliche locali ed innovazione amministrativa ” (Responsabile del procedimento) che diverrà, nella nuova organizzazione, Ufficio “Riforme istituzionali ed enti locali” (Responsabile del procedimento)****Avviso pubblico**

“Criteri e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di comuni, di cui all’art.32 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di creazione o rafforzamento dell’Ufficio unico “CUC”, Centrale unica di committenza, di cui all’art.33, comma 3 bis del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., da gestire in forma associata.

FORMULARIO PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

Da compilare ai sensi dell’art. 5 dell’Avviso Pubblico

IL PRESENTE FORMULARIO VA COMPILATO IN OGNI SUA PARTE E SOTTOSCRITTO DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL’UNIONE PROPONENTE. ESSO E’ PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELL’AVVISO E NON PUÒ ESSERE MODIFICATO. QUALORA SI NECESSITI DI MAGGIORE SPAZIO, PER ALCUNE VOCI, E’ POSSIBILE UNICAMENTE AGGIUNGERE ALTRE RIGHE ALL’INTERNO DEGLI SPAZI INDIVIDUATI.

UNIONE richiedente

.....



GIUNTA REGIONALE

TITOLO DEL PROGETTO

1. INFORMAZIONI SUL PROGETTO**Progetto ammissibile** (Art. 2 comma 1 dell'Avviso Pubblico):

Il progetto deve riguardare la seguente tipologia (lett.A) e le seguenti spese ammissibili (lett.B):

A) Tipologia

Le Unioni di Comuni, di cui all'art. 1 dell'Avviso pubblico, possono presentare un solo progetto, che non può essere finanziato dalla Regione per un importo complessivo superiore a € 100.00,00 (centomila/00), che deve afferire ad attività istituzionali e non deve dar luogo ad attività economiche da parte dei soggetti richiedenti **da concludersi entro e non oltre il 31/12/2016**.

Il progetto deve prevedere:

La creazione o il rafforzamento dell'Ufficio unico "CUC" (Centrale unica di committenza) di cui all'art. 33, comma 3 bis del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.

B) Tipologie di spese ammissibili per l'attuazione del progetto:

Le tipologie di spese ammissibili sono le seguenti:

- *Spese per Personale in organico all'Unione, ovvero trasferito, distaccato, comandato dai Comuni aderenti all'Unione, assunto a tempo indeterminato e/o già incaricato ai sensi dell'art. 110. Comma 1, del TUEL 267/2000 e s.m.i., ed impegnato a tempo parziale o in modo esclusivo nella attuazione del progetto. Tale costo comprende la retribuzione lorda, comprensiva degli oneri fiscali e previdenziali, gli oneri a carico del datore di lavoro e la quota di TFR. Sono esclusi i compensi per lavoro straordinario, gli assegni familiari, gli eventuali emolumenti per arretrati e altri elementi mobili della retribuzione.*
- *Spese per Prodotti software da destinare esclusivamente alla creazione o al rafforzamento dell' ufficio unico previsto nel progetto;*
- *Spese per Consulenza/Formazione*
- *Spese generali, il cui costo complessivo da rendicontare non deve avere una incidenza superiore al 20% rispetto al costo totale del progetto presentato*



GIUNTA REGIONALE

- **Spese per Piano di Comunicazione** destinato all'utenza (Informazione e pubblicità), il cui costo complessivo da rendicontare non deve avere una incidenza superiore al 5% rispetto al costo totale del progetto presentato.

1.1. Descrizione sintetica del progetto (Art. 5 dell'Avviso Pubblico)

(Max 50 righe - Descrivere sinteticamente la proposta di progetto: analisi del problema che si vuole affrontare; obiettivi da perseguire; attività da realizzare; risultati attesi; Personale utilizzato (categorie e profili); eventuale utilizzo di consulenti/fornitori; durata del progetto; cronoprogramma delle attività.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

1.2 Caratteristiche Innovative (Art. 5 dell'Avviso Pubblico) (Max 5 righe- indicare le caratteristiche innovative sotto il profilo tecnologico ed eventuale uniformità di software utilizzati nella gestione associata

.....

.....

.....

.....

1.3 Responsabile unico del progetto, in organico all'Unione, incaricato dal soggetto richiedente - (Art. 5 dell'Avviso Pubblico).

Nominativo responsabile unico del progetto del soggetto richiedente	
Telefono	
Fax	
E-Mail	

1.4 Dimensione territoriale dell'Unione (Art. 5 dell'Avviso Pubblico)- (Max 5 righe- Indicare numero dei Comuni dell'Unione, specificando i Comuni appartenenti o appartenuti a CCMM e dimensione territoriale della stessa) (soglia demografica)

.....

.....

.....

.....



GIUNTA REGIONALE

1.5 Contributo richiesto: (ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. A dell'Avviso pubblico) il progetto presentato dal soggetto richiedente, ai sensi dell'art.2, comma 1, non potrà essere finanziato per un importo complessivo superiore a € 100.000,00 (centomila,00), deve afferire ad attività istituzionale e non deve dar luogo ad attività economiche da parte dei soggetti richiedenti. (Indicare il costo complessivo del progetto):

.....

1.5.1 Sintesi del Piano finanziario (Art. 5 dell'Avviso)

Fonti di finanziamento del progetto	2015
<u>Entrate</u>	Importo
1) Contributo regionale	
2) Altre risorse eventuali	
Tot. _____	Tot.
100	
<u>Spese</u>	
1) Contributo regionale	
2) Altre risorse eventuali	
Tot. _____	Tot.
100	

Quadro economico del progetto (Art. 5 dell'Avviso)

Dettaglio delle tipologie di spesa previste per la realizzazione del progetto*	Tipologie di spesa art.2, comma 1, lett. B	Ammontare	Percentuale sul totale
	Totale		

* Per quanto concerne le tipologie di spese ammissibili si richiamano l'art. 2, comma 1, lett. B dell'Avviso pubblico.

1.5.2 Attestazione, rilasciata dal responsabile dei Servizi finanziari dell'Unione di congruità del costo del progetto da sostenere, nel rispetto della normativa vigente tra budget e attività previste con riferimento al numero dei Comuni raggiunti e all'ampiezza del territorio coinvolto (art. 5 dell'Avviso) (max 5 righe).



GIUNTA REGIONALE

.....
.....
.....
.....

1.5.3 Attestazione, a firma del responsabile dei servizi finanziari dell'Unione, che le somme destinate alle spese del personale utilizzato dall'Unione, per la realizzazione del progetto, non superano la somma delle spese sostenute da ciascun Comune conferente al momento della presentazione del progetto, ai sensi dell'art. 32 comma 5, TUEL 267/2000;

(Art. 5 dell'Avviso Pubblico)

.....
.....
.....
.....

1.6 Indicare gli estremi della delibera, di cui all'art. 5 dell'Avviso, che approva tutto quanto sopra riportato e contenente, fra l'altro, la dichiarazione a firma del rappresentante legale dell'Unione dalla quale risulti il formale impegno alla completa realizzazione del progetto nei tempi e con le modalità in esso previsti.

.....

1.7 Piano di comunicazione del Progetto (Art. 5 dell'Avviso Pubblico. Max 5 righe - informazione e pubblicità: descrivere le modalità di diffusione delle attività e di comunicazione dei risultati raggiunti)

.....
.....
.....
.....

Data.....

Firma del rappresentante legale dell'Unione di Comuni





**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it